

Update

Milano - Lombardia - Italia

aggiornamento al 20 marzo 2014

A cura del Centro Studi Assolombarda

HIGHLIGHTS

*Complessivamente il 2013 chiude con una flessione del **Pil** nazionale (cap. 1) pari al -1,9% rispetto al 2012. Tutte le componenti mostrano un segno negativo: in particolare, gli investimenti cadono del -4,7% e i consumi delle famiglie del -2,6%. Unica eccezione con segno positivo sono le esportazioni (+0,1%).*

*L'avvio dell'attività industriale nel primo trimestre 2014 è "positivo": infatti, a gennaio prosegue la lenta risalita della **produzione industriale** italiana (+1,0% mensile) cui secondo il CSC seguirà un -0,2% di assestamento a febbraio (cap. 2).*

*Il **clima di fiducia del manifatturiero** italiano (cap. 3), che generalmente anticipa l'andamento della produzione industriale, recupera a febbraio dopo il calo di gennaio. Viceversa, nell'area milanese la fiducia del manifatturiero flette anche a febbraio, pur restando su livelli superiori alla media dell'ultimo trimestre 2013 e sui massimi da metà 2011. Il calo è esclusivamente legato alla discesa degli ordini interni; le attese per i prossimi tre/quattro mesi sembrano anticipare miglioramenti sugli ordini (esteri e interni) e sulla produzione.*

*Le **esportazioni** (cap. 4) dell'area milanese nel 2013 flettono del -2,2% (-2,6% verso i Paesi Ue, -1,8% verso i Paesi extra Ue) rispetto al massimo storico raggiunto lo scorso anno, a fronte di esportazioni italiane e lombarde sostanzialmente stabili (-0,1% rispetto al picco 2012). A livello nazionale, le esportazioni a gennaio 2014 continuano a registrare crescite molto contenute (+0,2% su gennaio 2013).*

*Infine, sul fronte del mercato del lavoro, nel 2013 il **tasso di disoccupazione** (cap. 7) di Milano scende al 7,7% (dal 7,8% del 2012) e in Lombardia si attesta all'8,1% (in salita dal 7,5% del 2012), sensibilmente al di sotto della media italiana pari al 12,2% (10,7% nel 2012).*

Indice dei dati

1	Pil e componenti - Italia.....	3
2	Produzione industriale - Italia (<i>dato mensile, febbraio 2014</i>)	4
3	Clima di fiducia del manifatturiero - Area euro-Italia-Area milanese (<i>dato mensile, febbraio 2014</i>)...	5
4	Export - Italia-Lombardia-Area milanese (<i>per Italia, dato mensile, gennaio 2014; per Lombardia e area milanese, dato mensile a rilascio trimestrale, dicembre 2013</i>)	6
5	Inflazione Italia-Milano (<i>dato mensile, febbraio 2014</i>)	7
6	Tasso di cambio (<i>dato giornaliero, 19 marzo 2014</i>).....	7
7	Occupazione Italia-Lombardia-Area milanese e confronto internazionale.....	8

1 Pil e componenti - Italia

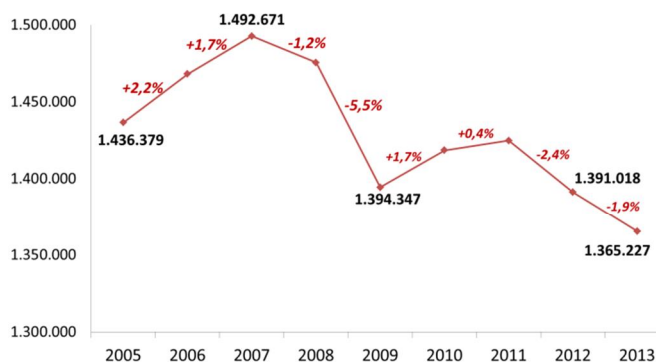
È definitivo il dato del **IV trimestre 2013** in cui il Pil italiano torna a un segno più (+0,1%) dopo nove trimestri di calo consecutivi, grazie al contributo positivo degli investimenti (+0,9% rispetto al trimestre precedente; aumento più sostenuto da inizio 2010) e dell'export (+1,2% a fronte di un +0,2% delle importazioni). Si attenua, ma non si arresta, la discesa dei consumi delle famiglie (-0,1%).

Complessivamente, si conferma per l'anno **2013** la chiusura con una flessione del Pil pari al -1,9% rispetto al 2012. Tutte le componenti mostrano un segno negativo: in particolare, gli investimenti cadono del -4,7% e i consumi delle famiglie del -2,6%. Unica eccezione con segno positivo sono le esportazioni (+0,1%).

	2013 <i>var. % sul 2012</i>
Pil	-1,9
Importazioni di beni e servizi	-2,8
Spesa delle famiglie residenti	-2,6
Spesa della PA	-0,8
Investimenti fissi lordi	-4,7
Esportazioni di beni e servizi	+0,1

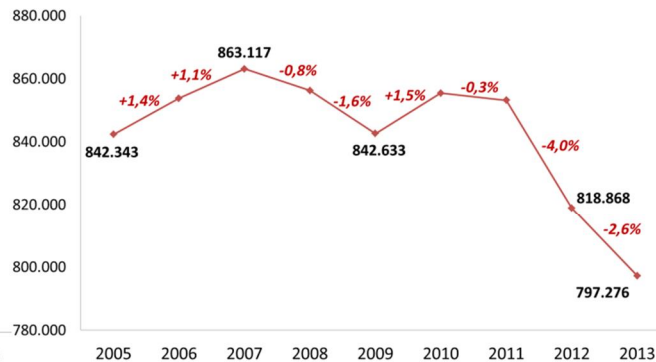
Fonte: Istat, valori concatenati (anno di riferimento 2005)

Pil



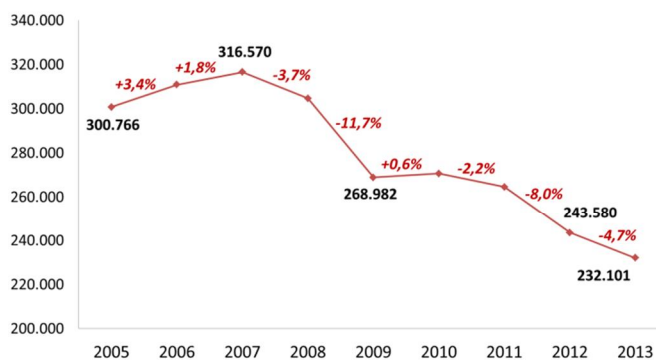
Fonte: Istat, milioni di euro, valori concatenati (anno di riferimento 2005)

Consumi famiglie



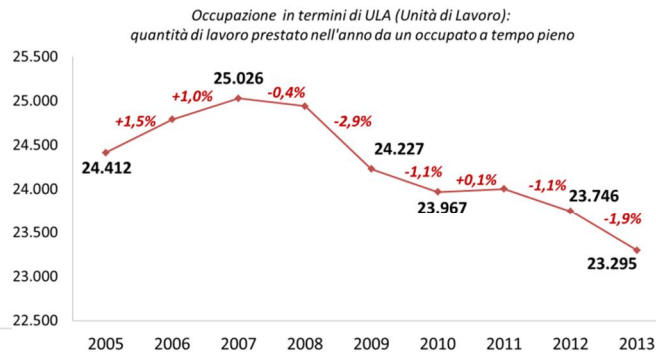
Fonte: Istat, milioni di euro, valori concatenati (anno di riferimento 2005)

Investimenti



Fonte: Istat, milioni di euro, valori concatenati (anno di riferimento 2005)

Occupazione



Fonte: Istat, migliaia di unità di lavoro

Previsioni a confronto sul Pil italiano, con aggiornamento degli ultimi dati di Consenso

ITALIA	Prodotto Interno Lordo	
	2014	2015
Economic Forecasters		
Centro Europa Ricerche	0.8	1.1
REF Ricerche	0.8	1.1
Confindustria	0.7	1.2
Credit Suisse	0.7	1.2
UniCredit	0.7	1.3
ABI	0.6	1.3
Banca Nzie del Lavoro	0.6	1.0
Goldman Sachs	0.6	1.0
Prometeia	0.6	1.3
Moody's Analytics	0.6	1.0
ING Financial Markets	0.5	1.0
Econ Intelligence Unit	0.5	1.0
Intesa Sanpaolo	0.5	1.1
Oxford Economics	0.4	1.1
HSBC	0.4	0.6
IHS Economics	0.4	0.9
Citigroup	0.3	0.3
Bank of America - Merrill	0.2	0.8
Consensus (Mean)	0.5	1.0

Fonte: CSC, marzo 2014

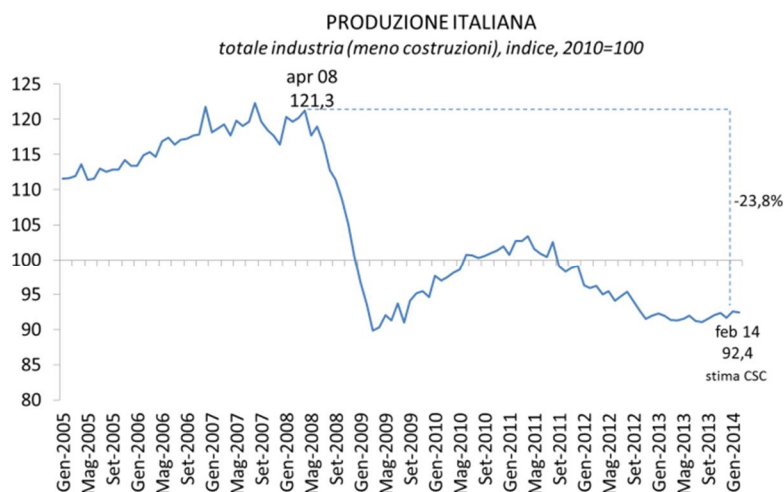
2 Produzione industriale - Italia (dato mensile, febbraio 2014)

In Italia la produzione industriale aumenta dell'1,0% in gennaio su dicembre, proseguendo la leggera risalita iniziata in settembre e interrotta dalla flessione di dicembre.

Dopo il balzo di gennaio, il CSC stima per febbraio un assestamento verso il basso dell'attività produttiva del -0,2% sul mese precedente ma per il complesso del primo trimestre l'avvio è "positivo".

Inoltre, l'Istat ha rivisto al rialzo l'ultimo trimestre 2013 (+0,9% sul terzo trimestre, dal +0,7% comunicato il mese scorso).

Avvio 2014 positivo per la produzione industriale italiana



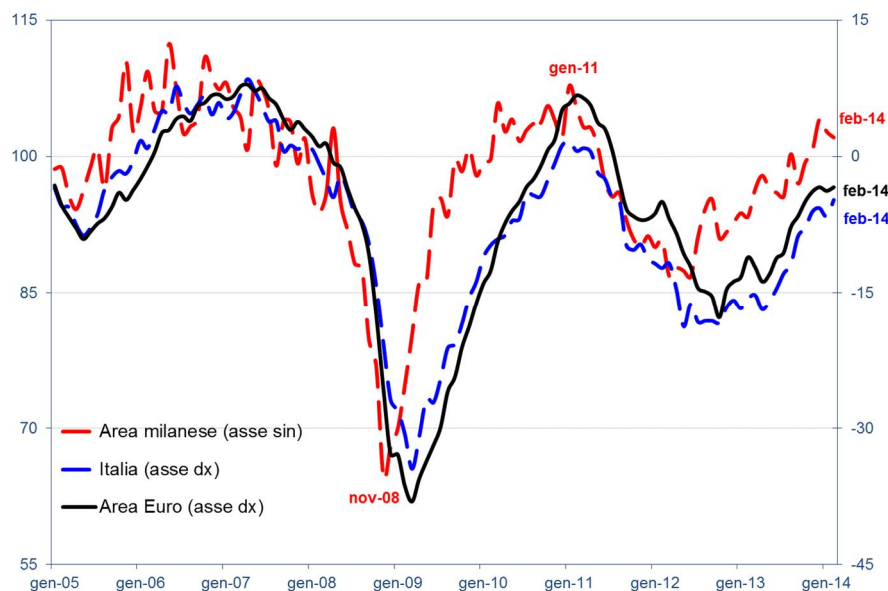
Fonte: Istat e CSC, dati mensili destagionalizzati

3 Clima di fiducia del manifatturiero - Area euro-Italia-Area milanese (dato mensile, febbraio 2014)

Nell'**Area Euro**, il clima di fiducia del manifatturiero (media delle indicazioni fornite dalle imprese sull'andamento di ordini, scorte con segno inverso e previsioni di produzione) torna a crescere a febbraio dopo la flessione del mese precedente, confermandosi sui massimi livelli dall'autunno 2011.

In **Italia**, il clima di fiducia migliora a febbraio riportandosi sul sentiero di risalita iniziato nel maggio 2013 dopo la lieve flessione di gennaio e confermandosi sui massimi dall'autunno 2011. Questa risalita è riconducibile ad un miglioramento degli ordini, delle aspettative di produzione per i prossimi mesi e ad un decumulo delle scorte.

Nell'**area milanese**, la fiducia del manifatturiero flette leggermente a febbraio, restando tuttavia su livelli superiori alla media dell'ultimo trimestre 2013 e sui massimi da metà 2011. Il calo dell'indice è legato ad una discesa abbastanza consistente degli ordini interni e ad una sostanziale stabilità, per il terzo mese consecutivo, degli ordini esteri e delle aspettative di produzione, mentre le scorte sono in decumulo nello stesso periodo. Le attese per i prossimi tre/quattro mesi prospettano miglioramenti: le aspettative sugli ordini esteri su quelli interni e sulla produzione e le opinioni sulle tendenze future dell'economia italiana sono sui massimi dai primi mesi del 2011.



Fonte: Eurostat per Area Euro e Italia; Centro Studi Assolombarda per area milanese

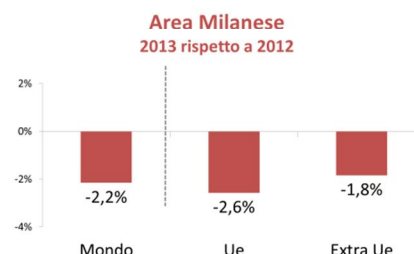
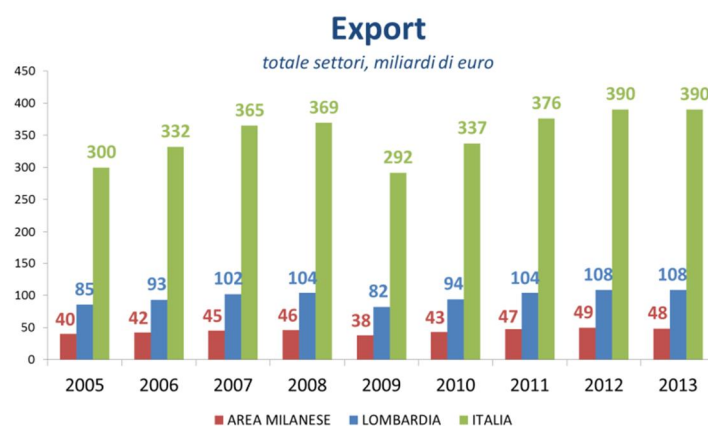
4 Export - Italia-Lombardia-Area milanese (per Italia, dato mensile, gennaio 2014; per Lombardia e area milanese, dato mensile a rilascio trimestrale, dicembre 2013)

Sono definitivi i dati delle esportazioni dell'Italia, della Lombardia e dell'area milanese per il 2013. In particolare, le **esportazioni italiane e lombarde** sono sostanzialmente stabili (-0,1%) rispetto al 2012 per effetto di una crescita verso i Paesi extra Ue (+1,3% e +0,4%) e una flessione verso quelli Ue (-1,2% e -0,4%), confermandosi quindi sui massimi raggiunti lo scorso anno.

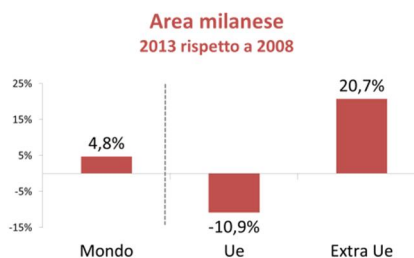
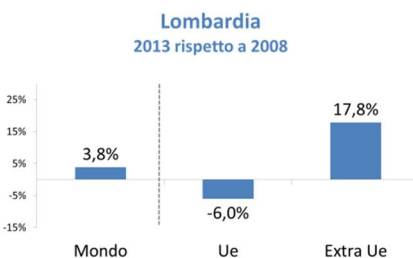
Viceversa, le **esportazioni dell'area milanese** flettono del -2,2% per una discesa sia verso i Paesi Ue (-2,6%) sia extra Ue (-1,8%), arretrando dal picco raggiunto nel 2012, massimo storico.

A gennaio 2014 le **esportazioni italiane** registrano una crescita contenuta del +0,2% rispetto a gennaio 2013 (+2,6% le esportazioni verso i Paesi Ue; -2,7% verso i Paesi extra Ue).

Nel 2013 export sostanzialmente in linea con il 2012 per Italia e Lombardia, in flessione per Area milanese



Rispetto al 2008, export in crescita per Italia, Lombardia e Area milanese, trainato dai Paesi extra Ue



Fonte: elaborazioni Centro Studi Assolombarda su dati Istat, dati in valore

5 Inflazione Italia-Milano *(dato mensile, febbraio 2014)*

In **Italia**, l'inflazione (NIC) si attesta a febbraio allo **0,5%**, in diminuzione rispetto alla dinamica rilevata a gennaio (0,7%).

A **Milano**, l'inflazione scende allo **0,6%** a febbraio (dallo 0,7% di gennaio).

6 Tasso di cambio *(dato giornaliero, 19 marzo 2014)*

Il tasso di cambio dollaro-euro si colloca sopra l'1,38 da fine febbraio e in questi ultimi giorni supera l'1,39 (1,3913 il 19/03/14).

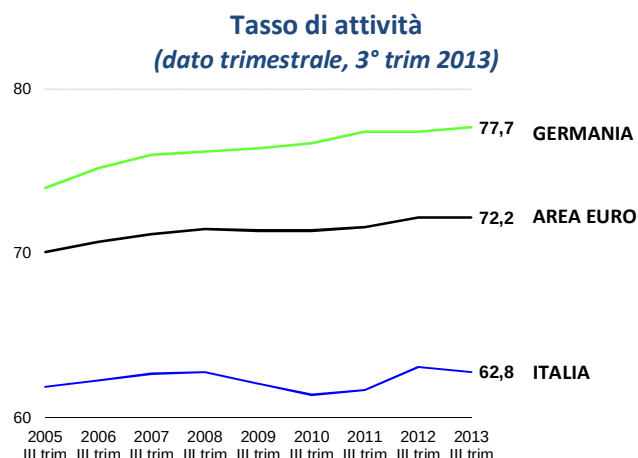


Fonte: Banca d'Italia

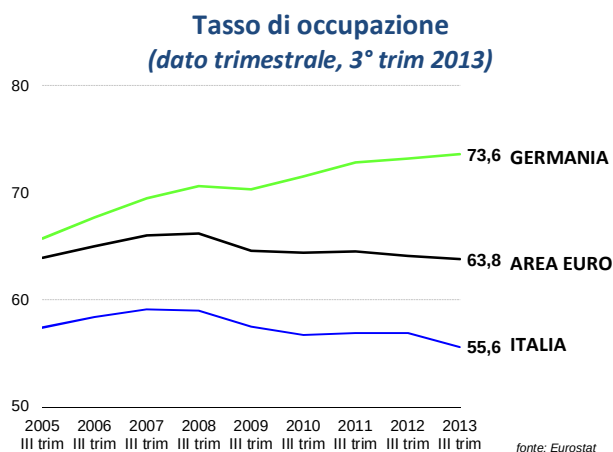
7 Occupazione Italia-Lombardia-Area milanese e confronto internazionale

L'Italia nel confronto internazionale

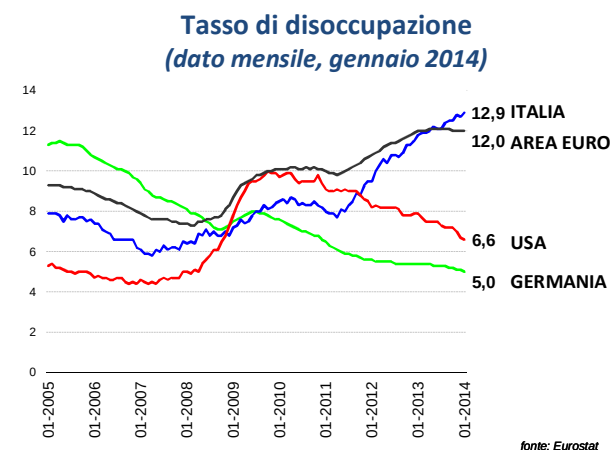
Il tasso di attività italiano, ben inferiore a quello tedesco, scende al 62,8% nel 3° trimestre 2013.



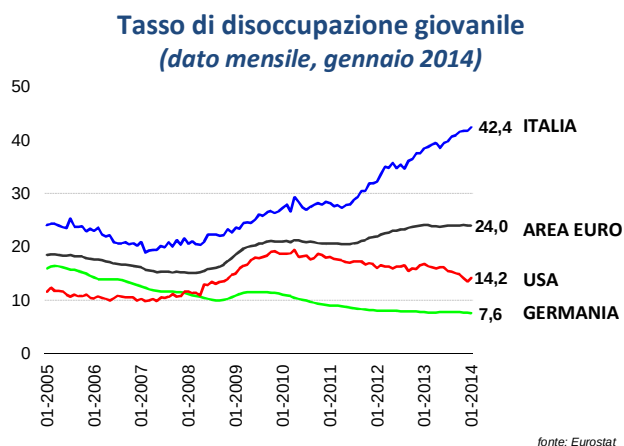
Il tasso di occupazione italiano (55,6%) si mantiene al di sotto della media dell'Area Euro nel 3° trimestre 2013; continua a crescere il gap con la Germania.



Il tasso di disoccupazione italiano raggiunge a gennaio un nuovo picco al 12,9%, dato quasi doppio di quello statunitense e quasi triplo di quello tedesco.



Il tasso di disoccupazione giovanile italiano tocca a gennaio un nuovo record pari al 42,4%, allargando il divario con l'Area Euro e la Germania.



Glossario

Tasso di attività: rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la popolazione di riferimento.

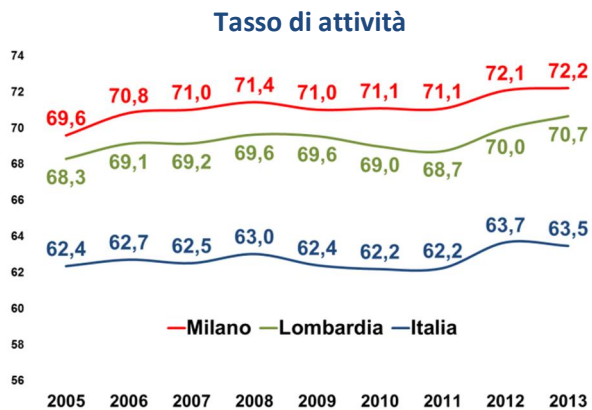
Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la popolazione di riferimento.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

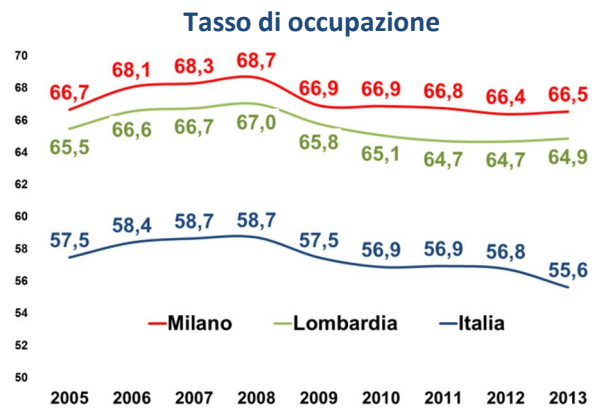
Tasso di disoccupazione giovanile: rapporto tra le persone (15-24 anni) in cerca di occupazione e le forze di lavoro (15-24 anni).

Milano, Lombardia e Italia (dati annuali, 2005-2013)

Nel 2013 il tasso di attività di Milano è pari al 72,2%, confermandosi più alto rispetto alla media regionale (70,7%) e nazionale (63,5%).



Nel 2013 il tasso di occupazione di Milano (66,5%) e della Lombardia (64,9%) è di circa 10 punti percentuali sopra la media nazionale.



Nel 2013 il tasso di disoccupazione di Milano scende al 7,7%, sotto la media regionale pari all'8,1% e alla media italiana che supera il 12%.

Fonte: ISTAT

